

tezza e esigenze di accertamento penale; gli accertamenti ispettivi da svolgersi in un’abitazione o in un altro luogo di privata dimora o nelle relative appartenenze; i poteri prescrittivi/inibitori del Garante e reato di “inosservanza dei provvedimenti”; i criteri di applicazione della definizione di “dati di traffico” di cui all’art. 4 del Codice; la definizione di “*unsuccessful call attempts*” nella direttiva 2006/24/Ce; il furto di identità; il *Foreign Intelligence Surveillance Act* statunitense.

Il Servizio studi e documentazione ha inoltre svolto, come di consueto, altri approfondimenti e analisi su tematiche di interesse dell’Autorità anche ai fini dell’eventuale predisposizione da parte del Garante di specifici provvedimenti. La scelta delle tematiche oggetto di approfondimento è avvenuta, sia su indicazione di componenti il Collegio, sia su iniziativa dello stesso Servizio studi, sia, con modalità informali, su richiesta di altri dipartimenti al fine di approfondimento tempestivo di tematiche di rilevante interesse per il Garante.

Il Servizio studi è stato altresì chiamato a svolgere altra attività di supporto in merito a questioni emergenti nel corso dell’attività istituzionale del Garante; nel quadro di tale attività ha predisposto frequentemente note di sintesi, nonché tabelle e analisi riepilogative a seguito di analitiche indagini giuridiche anche di tipo comparatistico.

L’attività di selezione, acquisizione e distribuzione periodica della documentazione è proseguita nella consapevolezza della necessità di un adeguato bagaglio conoscitivo rispetto alle costanti sollecitazioni provenienti dall’esterno, sia per l’attività svolta dal Garante in base a ricorsi, reclami o segnalazioni provenienti dai cittadini, sia in riferimento alle iniziative intraprese d’ufficio dell’Autorità.

In tale prospettiva il Servizio continua a svolgere un monitoraggio costante delle fonti italiane ed internazionali normative, giurisprudenziali, amministrative e dottrinali, allo scopo di poter rispondere tempestivamente alle esigenze del Garante e degli uffici interni, anche avvalendosi dell’acquisizione di primarie banche dati italiane ed internazionali, in collaborazione con la Biblioteca.

La documentazione e l’aggiornamento del personale sono stati posti al centro dell’attenzione del servizio valorizzando *standard* e procedure improntate all’efficienza, efficacia ed economicità della gestione documentale, al fine di garantire rigore ed attendibilità delle fonti selezionate, nonché tempestività di circolazione e completezza dei materiali raccolti.

La diffusione interna del “Repertorio di documentazione su diritti, libertà fondamentali e dignità della persona”, denominato “*Osservatorio Privacy*”, che raccoglie novità normative, dottrinali e giurisprudenziali in merito alle tematiche legate alla protezione dei dati e, più in generale, dei diritti delle persone, è divenuta di regola trimestrale per armonizzare la distribuzione con la periodicità di pubblicazione delle principali riviste giuridiche e garantire adeguatezza e differenziazione dell’offerta documentale. La documentazione diffusa è stata ripartita in base alle materie specifiche oggetto dei diversi documenti, individuando una “parte generale” e ulteriori partizioni tematiche coincidenti con le attribuzioni dei dipartimenti giuridici operativi. All’interno delle partizioni rispettive, i documenti sono collegati attraverso il riferimento ad una rubrica tematica che ne faciliti la reperibilità. Distribuito via posta elettronica, l’Osservatorio potrà inoltre essere consultato anche sulla nuova *intranet*.

Il materiale raccolto è stato distribuito nell’ambito della *cd.* funzione di “*aggiornamento continuo a frequenza ravvicinata*” che il Servizio studi svolge attraverso l’inoltro di specifici *alerts* denominati “*Servizio studi news*” con cadenza mensile, in modo da permettere una selezione più completa dei temi di attualità di maggiore interesse (sentenze, orientamenti amministrativi, legislazione straniera), i cui documenti rappresentativi vengono presentati corredati da un’ampia scheda di commento e sintesi.

I servizi interni
di documentazione

Nel periodo 2005-2007, con le innovazioni nell'offerta dei servizi di documentazione, il Servizio ha messo complessivamente a disposizione degli utenti interni oltre 1.600 documenti di interesse, indicizzati per materia, tematica e autore.

Nel 2007 la Biblioteca ha curato funzionalità e servizi con lo scopo di soddisfare le richieste di una utenza interna ed esterna in continuo aumento e con profili specialistici differenziati.

La Biblioteca è stata incrementata anche mediante nuove forme di integrazione tecnologica, con un programma di aggiornamento e di integrazione delle collezioni e dei fondi attraverso la selezione di aree tematiche di rilevanza particolare. Ciò, è stato reso possibile anche sulla base di una razionalizzazione delle voci di spesa e di una politica di accrescimento del patrimonio librario che ha potenziato gli scambi e beneficiato di donazioni anche per quanto riguarda la produzione editoriale corrente secondo le materie presenti in catalogo.

La Biblioteca, presso la segreteria generale, risponde in primo luogo alle esigenze di informazione, di studio e di ricerca del personale del Garante ma consente un accesso selezionato a eventuali utenti esterni. La Biblioteca ha provveduto alla:

- raccolta, ordinamento, classificazione e catalogazione in formato elettronico dei materiali acquisiti e prodotti dall'Autorità, nonché di quelli prodotti dalle autorità di protezione dei dati europee e internazionali;
- acquisizione, ordinamento, classificazione e catalogazione in formato elettronico della letteratura giuridica italiana e straniera attinente alla protezione dei dati personali;
- acquisizione, ordinamento, classificazione e catalogazione in formato elettronico della letteratura italiana e straniera sull'incidenza delle trasformazioni della società tecnologica avanzata nel campo della protezione dei dati personali.

Il 2007 ha anche registrato la frequentazione della Biblioteca da parte di studiosi stranieri impegnati in progetti di ricerca.

Il patrimonio cartaceo della Biblioteca consiste attualmente di circa dodicimila titoli monografici (circa seimila titoli in lingua italiana) e di circa quattrocento testate periodiche (circa centodieci periodici correnti e, di questi, circa novanta in lingua italiana).

Si è fatto a volte ricorso anche al mercato antiquario, in primo luogo americano, al fine di costruire un catalogo retrospettivo, scientificamente valido e completo, di titoli sulla *privacy*. Il patrimonio della Biblioteca è stato accresciuto anche da alcune donazioni: si segnala il completamento dell'inventariazione del fondo donato nel 2006 dal prof. Valerio Onida, Presidente emerito della Corte costituzionale, e la nuova donazione da parte del prof. Stefano Rodotà, presidente dell'Autorità dal 1997 al 2005, di circa mille materiali monografici rari e di pregio a incremento del fondo costituito nel 2006.

La Biblioteca, d'intesa con il Servizio studi e documentazione, ha predisposto l'indicizzazione cumulativa e analitica in formato elettronico della raccolta completa dei settanta numeri del "Repertorio di documentazione su diritti, libertà fondamentali e dignità della persona" (denominato "*Osservatorio Privacy*") che raccoglie con periodicità mensile le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali, italiane e internazionali, nel campo della protezione dei dati e dei diritti della persona.

La Biblioteca, con il supporto del Dipartimento per le risorse tecnologiche, ha curato:

- la predisposizione grafica e l'aggiornamento del sito *web* della *Digital Library* consultabile sulla rete *Intranet* dell'Ufficio;
- l'aggiornamento e l'incremento del catalogo Opac (per un totale di

- oltre 40.000 notizie bibliografiche) consultabile sul sito;
- la predisposizione di un sistema integrato di accesso con *password* alle risorse bibliografiche elettroniche catalogate sul sito (banche dati giuridiche *on-line* e banche dati giuridiche su *Cd-rom* e *Dvd* italiane e internazionali).

Nel 2007 la Biblioteca ha riscontrato circa duemilanovecento richieste di titoli in lettura da parte di utenti interni (+ 16% rispetto al 2006); circa duecentoventi domande di accesso (+ 22 %) e circa milleottocento richieste di titoli in lettura da parte di utenti esterni (+ 20%); circa quattromila contatti sul catalogo Opac (+ 40%) e circa millecinquecento ore di consultazione di banche dati da parte degli utenti interni ed esterni (+ 50%).

21.8. Altre iniziative di comunicazione e ricerca

21.8.1. Il Laboratorio Privacy Sviluppo

Dal novembre 2006, l'avv. Giuseppe Fortunato, accanto all'ordinaria attività istituzionale dell'Autorità, coordina, con il favore del Collegio, il Laboratorio *Privacy Sviluppo*.

Il Laboratorio *Privacy Sviluppo*

Tale iniziativa si occupa della libera costruzione della propria sfera privata e il pieno esercizio della "sovranità su di sé", mirando all'estrinsecazione totale di ogni potenzialità della persona umana secondo gli obiettivi da ciascuno liberamente determinati. Il Laboratorio è un "luogo" di studio e ricerca al quale ciascuno può dare il proprio contributo per approfondire le modalità di sviluppo della propria identità personale, attraverso le proprie risorse.

Sulla base dei numerosi contributi pervenuti, il testo dal titolo "La svolta. Dal desiderio alla realtà", con il quale hanno avuto inizio i lavori, è stato snellito nelle forme, arricchito nei contenuti e reso di più agevole consultazione. Il testo è stato efficacemente illustrato in un dvd multimediale.

Hanno dato un contributo all'iniziativa le autorità per la protezione dei dati personali di Spagna, Irlanda, Islanda, Malta, Israele, Polonia, Repubblica Ceca, Thailandia, Nuova Zelanda, Catalogna, Cipro, Croazia, Lettonia, Ungheria, Macedonia, Romania, Slovenia, alle quali, nell'anno di riferimento, si sono aggiunte le autorità di Slovacchia, Bulgaria, Grecia, Madrid, Lituania ed Estonia.

Nell'anno 2007 numerosi sono stati gli incontri in cui è stata presentata o richiamata l'iniziativa: presso l'Università cattolica del Sacro Cuore (Milano, 14 marzo e 16 maggio 2007), il Centro universitario Collalto (Roma, 28 aprile 2007), l'annuale appuntamento della "Conferenza di primavera" delle Autorità europee di protezione dei dati personali (Cipro, 13 maggio 2007), il *Forum Pa* (Roma, 22 maggio 2007), i convegni tenutisi presso il Maschio Angioino di Napoli (15 giugno 2007), l'Unione degli industriali (Napoli, 26 giugno 2007), in occasione della presentazione della Relazione annuale dell'Autorità presso il Senato della Repubblica (Roma, 12 luglio 2007), presso la sede italiana dell'Università di Washington (Roma, 5 settembre 2007), in occasione della 29^{ma} Conferenza internazionale sulla protezione dei dati personali (Montreal, 25 settembre 2007), presso l'Università La Sapienza (Roma, 6 ottobre 2007), il *Com-Pa* (Bologna, 7 novembre 2007), l'Università Lum (Bari, 20 novembre 2007), il IV *Seminar on Data Protection Best Practices in European Public Services* (Madrid, 11 dicembre 2007).

Continuando il percorso già avviato nel 2006, il Laboratorio, attraverso incontri di studio, ha coinvolto giovani di numerosi istituti di secondo grado, mentre in alcuni atenei italiani diversi studenti hanno discusso la tesi di laurea e di *master* sui temi che il Laboratorio ha approfondito anche attraverso il coinvolgimento di asso-

ciazioni professionali o comunque dedite alla tutela della persona.

Fra le tantissime Associazioni (oltre 4.000) che stanno partecipando attivamente alle attività del Laboratorio, le venti che garantiscono i maggiori *standard* di impegno fanno permanentemente parte del Comitato-Guida del Laboratorio, che sta approfondendo come l'idea "La svolta" (con il messaggio di "cittadino protagonista"), è presupposto di una democrazia compiuta (Civicrazia) e di una sempre migliore tutela dei diritti (con l'istituzione anche in Italia, unica Nazione europea che ne è priva, dell'*Ombudsman* nazionale).

Con la partecipazione dell'avv. Fortunato alla trasmissione televisiva "10 minuti di ..." su Rai 1 (Roma, 17 dicembre 2007), sono stati illustrati il Laboratorio, la sua attività e il tema centrale della nuova dignità del concetto di *privacy*, intesa non più e non solo come "libertà da", ma anche come "libertà per" lo sviluppo della propria personalità, quale condizione essenziale per l'esercizio delle altre libertà fondamentali.

Il Laboratorio ha accolto nel suo ambito anche la Conferenza nazionale dei garanti delle persone detenute ed *ex* detenute per favorirne il recupero e il reinserimento sociale; la Conferenza ha inserito nel suo Statuto la partecipazione al Laboratorio.

Sempre nell'anno di riferimento sono stati intrapresi accordi con la Scuola Superiore della pubblica amministrazione locale al fine di instaurare un rapporto di collaborazione per attività di studio e ricerca e integrare l'offerta didattica e formativa della Scuola con l'approfondimento dell'idea "La svolta".

L'iniziativa, anche tramite il proprio sito *web* www.laboratorioprivacysviluppo.it, continua a raccogliere i numerosi contributi di quanti ne condividono il messaggio e desiderano aderirvi.

L'Ufficio del Garante

PAGINA BIANCA

III - L'Ufficio del Garante

22 La gestione amministrativa dell'Ufficio

22.1. *Il bilancio, gli impegni di spesa e l'attività contrattuale*

La gestione amministrativa dell'Ufficio è stata improntata al rispetto dei canoni di trasparenza delle procedure e della flessibilità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Le risorse finanziarie sono state destinate a soddisfare le esigenze rappresentate nel documento programmatico approvato in sede di adozione del bilancio di previsione dell'esercizio e al perseguimento dei relativi obiettivi nel rispetto delle procedure previste dalla legge e dai regolamenti che disciplinano la materia.

Nell'esercizio 2007 le entrate complessivamente riscosse ammontano a circa 20,7 milioni di euro. Il contributo dello Stato, pari ad euro 18,7 milioni, si è assestato su valori inferiori di circa 1 milione di euro rispetto al precedente esercizio, mentre le riscossioni di altra natura sono cresciute in misura tale da compensare parzialmente la riduzione del contributo statale e consentire, pertanto, all'Autorità di acquisire somme complessivamente di poco inferiori al 2006.

Un particolare rilievo ha assunto nell'esercizio la riduzione del contributo statale inizialmente previsto dalla legge finanziaria 2007. Per effetto della disposizione contenuta nell'art. 1, comma 507, della stessa legge, infatti, il Ministero dell'economia e delle finanze ha determinato l'entità della riduzione del finanziamento del Garante.

Sotto il versante delle spese effettivamente sostenute per il funzionamento dell'Ufficio, si registra nel complesso un incremento poco significativo rispetto all'anno precedente, pari a circa 100.000 euro. Ciò, sebbene si sia registrato, nel periodo in esame, un incremento di taluni costi connessi all'immissione in servizio di nuovo personale in seguito all'espletamento di apposite procedure concorsuali (*cfr. par. 2*). Emerge pertanto un quadro complessivo di sensibile contenimento della spesa in linea con le stringenti prescrizioni delle recenti leggi finanziarie.

L'attività amministrativa non ha subito ridimensionamenti significativi in quanto si è avuta la possibilità di sopperire alla carenza dei flussi finanziari attraverso l'utilizzo di una parte delle economie realizzate negli anni pregressi.

L'esercizio 2007 è stato caratterizzato dal contenimento di talune spese per beni e servizi per effetto dell'applicazione di alcune disposizioni legislative che hanno trovato applicazione anche per l'Autorità.

La tabella allegata alla presente *Relazione* (*par. 25.1., tab. 22*) riassume sinteticamente per gli anni dal 1997 al 2007 le risorse finanziarie che lo Stato ha trasferito all'Autorità, nonché le somme complessivamente riscosse e quelle realmente pagate per ciascun anno.

La gestione amministrativa, pur nel rispetto dei vincoli di bilancio dettati dalle disposizioni legislative emanate sulla materia, è stata indirizzata a un generale miglioramento delle funzionalità operative dell'Ufficio e a un potenziamento di alcuni settori strategici dell'Autorità quali quello della vigilanza e controllo, da un lato, e degli affari giuridici, legali e normativi, dall'altro lato. Ai settori giuridico-normativi, da ultimo menzionati, sono state destinate risorse in misura proporzionalmente maggiore rispetto al precedente esercizio.

Nello svolgimento dell'attività di controllo la struttura ha continuato ad avvalersi di personale dipendente dal corpo della Guardia di finanza in servizio presso l'Ufficio del Garante.

È proseguita, inoltre, la collaborazione con il Nucleo speciale funzione pubblica e *privacy*, operativo presso la stessa Guardia di finanza, il cui personale specializzato procede direttamente all'esecuzione delle attività ispettive.

Con specifico riferimento alle entrate connesse alla predetta attività di controllo e alle sanzioni irrogate, va segnalato che le stesse non assumono un valore significativo rispetto all'entità complessiva delle risorse che affluiscono al bilancio dell'Autorità. Ciò, anche perché le funzioni ispettive rispondono all'esigenza prioritaria di assicurare il rispetto della legge in materia di tutela della *privacy*.

Va evidenziato, inoltre, che le risorse destinate al bilancio del Garante per effetto delle sanzioni applicate in sede ispettiva scontano rallentamenti procedurali, indipendenti dagli adempimenti posti in essere dall'Ufficio, che hanno determinato in più occasioni l'impossibilità di recuperare integralmente la quota parte delle somme teoricamente spettanti. Infatti, le somme pagate a titolo di sanzione affluiscono direttamente all'Erario mediante versamento da parte del debitore in favore della Tesoreria dello Stato e soltanto successivamente possono essere recuperate dall'Autorità, nella misura spettante del 50 per cento, entro tempi molto ristretti, a volte non compatibili con le procedure amministrative che determinano la definitiva acquisizione al bilancio dello Stato.

Tra le attività dell'Autorità rientranti negli obiettivi fissati dal documento programmatico accluso al bilancio di previsione, inoltre, una particolare attenzione e un impegno significativo è stato dedicato alle funzioni di documentazione, informazione e comunicazione, anche al fine di promuovere tra il pubblico i principi ispiratori della disciplina in materia di riservatezza dei dati personali.

In tale ottica, l'Autorità ha partecipato attivamente a eventi e manifestazioni, anche di rilievo internazionale, per divulgare la conoscenza e promuovere idonee campagne informative sui diritti dei cittadini.

L'Autorità ha svolto l'attività contrattuale applicando la normativa del nuovo codice dei contratti pubblici (d.lg. 12 aprile 2006, n. 163) e anche seguendo il regolamento del Garante n. 3/2000 concernente la gestione amministrativa e la contabilità.

In particolare, si è proceduto nel corso dell'anno, con la collaborazione del *broker* prescelto, a svolgere la gara europea per i servizi assicurativi in attuazione dell'art. 27, comma 4 del regolamento del Garante n. 2/2000, che prevede la possibilità di stipulare polizze per la "*copertura dei rischi di premorienza e per i danni causati a terzi dal personale in servizio nell'esercizio delle proprie funzioni, salvo che il fatto derivi da comportamento doloso*".

La gara europea è stata ripartita in cinque lotti (incendio, *all risks* elettronica, responsabilità civile verso terzi, responsabilità civile patrimoniale, assicurazione vita e invalidità permanente) ed è stata vinta da quattro primarie società di assicurazione.

È stata inoltre rinnovata la convenzione della C.a.s.p.i.e. per un quadriennio.

Il lavoro ordinario di rinnovo dei contratti in scadenza è stato tuttavia prevalente: per il dipartimento risorse tecnologiche sono stati rinnovati oltre venticinque con-

tratti e si è proceduto a piccole gare per l'acquisizione di strumenti informatici necessari per l'attività degli uffici; per il servizio relazione con i mezzi d'informazione si è rinnovato il contratto con la società Telpress per il ricevimento *on-line* dei notiziari delle cinque agenzie giornalistiche "storiche" (Ansa, Adn Kronos, Radiocor, Asca, Agi) i cui contratti sono stati rinnovati, alle quali si sono aggiunte, per il solo 2007, le utenze per le agenzie Tm News e Dire.

Inoltre, ha iniziato a operare il servizio di rassegna della stampa quotidiana a seguito di contratto con la società Selpress, con il conseguente risparmio sull'acquisto materiale di giornali e riviste per la stesura quotidiana della rassegna stampa.

Si è inoltre proceduto alla gara per il nuovo *stand* del Garante per la partecipazione alle manifestazioni nazionali del *Forum Pa* e del *Com-Pa* 2007; per queste due manifestazioni si sono anche stipulati i contratti per i rispettivi allestimenti. Per lo stesso servizio altri contratti sono stati stipulati per lo sviluppo e la fornitura di *Dvd* e per la progettazione e realizzazione dei *Cd-rom* istituzionali, per la fornitura di ristampe dei volumi "Massimario", "Privacy e giornalismo", "Codice" e fornitura del notiziario bimestrale "GarantePrivacy.it", così come per la ristampa e l'ideazione di nuovi *dépliant*.

Nel 2007 con la firma digitale si sono completati parecchi acquisti tramite il *market place*, soprattutto per materiale di cancelleria e di materiale di consumo informatico. Il dipartimento contratti e risorse finanziarie ha anche curato la gara *on-line*, tramite Consip, per la scelta della ditta che si è aggiudicata il servizio di pulizia dei locali della sede e, a trattativa privata, quella per i servizi di portineria e *reception*.

22.2. Le novità legislative e regolamentari e l'organizzazione dell'Ufficio

Nel 2007 sono state adottate alcune importanti decisioni di carattere organizzativo per colmare la sproporzione, ripetutamente segnalata dal Garante, tra le risorse umane a disposizione e i nuovi e assai più articolati compiti assegnati all'Autorità dal Codice in materia di protezione dei dati personali e dalla normativa statale e comunitaria.

Come già segnalato nella *Relazione* 2006, il Garante si è avvalso della disposizione della legge finanziaria 2007 (l. 27 dicembre 2006, n. 296) che lo autorizzava ad incrementare la propria dotazione organica in misura non superiore al 25 per cento della consistenza massima già prevista (*cf.* d.lg. 26 febbraio 1999, n. 51).

In attuazione di tale disposizione, nel luglio del 2007 è stata approvata la nuova pianta organica [doc. *web* n. 1429691] che prevede un incremento di venticinque unità, suddivise tra le diverse aree professionali di cui consta l'organico dell'Autorità.

Il predetto incremento è volto a perseguire il migliore espletamento, in particolare, dei compiti di controllo e vigilanza sul rispetto della normativa (art. 154, comma 1, lett. *a*), del Codice), con ulteriore impulso al programma diretto a incrementare il livello di sicurezza di dati e reti di comunicazione elettronica, nonché l'integrità di alcune grandi banche dati, di particolare rilevanza anche in ambito pubblico.

In coerenza con questi obiettivi, l'Autorità ha anche deciso di incrementare le professionalità disponibili nei settori informatico, della sicurezza informatica e della comunicazione elettronica, individuando le aree professionali e i profili tecnico-professionali utili e necessari per il raggiungimento di tali obiettivi.

Per la copertura del predetto incremento di organico, nel dicembre del 2007, come si dirà in seguito, sono stati banditi nuovi concorsi e procedure selettive per diverse qualifiche e tipologie contrattuali.

Nel quadro delle iniziative di consolidamento dell'organico, nel periodo di riferimento è stato portato a termine il concorso a tre posti di impiegato operativo, bandito nel 2006, ed è stato attuato uno scorrimento della graduatoria di merito, in corso di validità, del concorso per la qualifica di funzionario (anch'esso bandito nel 2006) per ulteriori quattro posti. Complessivamente, nel 2007 sono state immesse in servizio sette unità, che si aggiungono alle sette già assunte nell'anno precedente.

Nel periodo considerato, è stato inoltre introdotto e attuato un articolato sistema di valutazione del personale sia dirigenziale, sia appartenente alle aree direttiva e operativa, il quale prevede, in conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari vigenti presso l'Autorità, la redazione di un rapporto valutativo annuale.

22.3. *Il personale e i collaboratori esterni*

Nel 2007 sono stati banditi nuovi concorsi e procedure selettive per reclutare personale appartenente alle aree, rispettivamente, dirigenziale nella misura di una unità, direttiva –nella misura di cinque unità per l'area giuridico-amministrativa e due unità per l'area informatica– e operativa nella misura di otto unità.

In tale contesto, sono state previste alcune riserve di posti (nella misura di due dei cinque posti di funzionario giuridico-amministrativo, di uno dei due posti di funzionario informatico, di tre degli otto posti di impiegato operativo) per il personale in servizio presso l'Ufficio in posizione di comando o di fuori ruolo o con contratto a tempo determinato nella qualifica per la quale si concorre ovvero con rapporto di collaborazione continuativa e coordinata o professionale che abbia maturato un'esperienza, anche non continuativa, non inferiore a un anno, purché in possesso di uno dei titoli di studio previsti dal relativo bando di concorso.

Sono state indette, inoltre, due selezioni per il reclutamento, con contratto a tempo determinato, di due funzionari informatici e di due funzionari per l'area comunicazione e sono stati riaperti i termini della procedura per reclutare (sino) a tre giovani laureati con contratto di specializzazione a tempo determinato della durata di un anno.

I relativi bandi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* –quarta serie speciale– 8 gennaio 2008, n. 2.

Agli inizi di gennaio 2008 è stata pubblicata sul sito dell'Autorità una specifica manifestazione di interesse rivolta a dipendenti pubblici, eventualmente da collocare in fuori ruolo presso l'Ufficio, che abbiamo maturato un'esperienza professionale e lavorativa ed adeguati titoli culturali in diversi ambiti, in particolare in quello dell'analisi economica, dell'attività internazionale, della progettazione e analisi normativa e dell'attività di vigilanza e controllo. Con questa innovativa iniziativa, l'Autorità si è proposta di individuare, con specifica procedura, particolari risorse professionali.

Nel periodo considerato si sono svolti alcuni *stage* in collaborazione con diverse università.

Al 31 dicembre 2007 l'Ufficio può contare su un organico, a diverso titolo, di novanta unità, di cui ottantasette in servizio. L'Autorità si avvale, inoltre, di un contingente di personale a contratto di sole tredici unità, alcune delle quali peraltro assunte per brevi periodi.

Nel periodo considerato si è reso necessario ricorrere ad alcuni incarichi di collaborazione occasionali, in particolare per acquisire competenze qualificate in tema di telefonia fissa e mobile e di servizi telematici, finalizzate all'individuazione di misure e accorgimenti tecnici per il trattamento di dati di traffico telefonico e tele-

matico e per la successiva attività di controllo e verifica della congruità delle prescrizioni impartite dal Garante sul trattamento dei dati personali, nonché per attività di supporto ai componenti del Garante.

Avvalendosi delle convenzioni Consip, sono state conferite in *outsourcing* alcune attività di natura esecutiva che non richiedono un apporto lavorativo di elevato contenuto professionale (ad esempio, per l'attività di portineria e per compiti ausiliari).

22.4. Il settore informatico e tecnologico

Nel corso del 2007 il Dipartimento risorse tecnologiche ha visto accentuarsi il ruolo di unità di consulenza interna, a supporto dell'Ufficio e dell'Autorità nel suo complesso, nell'elaborazione di provvedimenti o per la trattazione di affari e procedimenti in cui sia stato rilevante il contenuto tecnologico.

Sono state completate, insieme ai dipartimenti giuridici interessati e al dipartimento ispettivo le attività ispettive iniziate nel 2006, che hanno visto l'impegno di personale del Dipartimento per la realizzazione di accessi a banche dati, per l'analisi e lo studio del materiale acquisito e per la stesura di rapporti.

È proseguito lo sviluppo del sistema informatico per la gestione dell'attività ispettiva e sanzionatoria, progettato con risorse interne dell'Ufficio grazie alla stretta collaborazione con il dipartimento ispettivo, interamente basato su strumenti *open source*. Il sistema permette un'efficiente gestione delle attività e dei flussi di lavoro, consentendo l'interazione con i soggetti esterni che alla stessa attività collaborano o svolgono su delega dell'Autorità (personale della Guardia di finanza operante nell'ambito della convenzione).

È proseguita l'attività di reportistica in funzione del controllo di gestione dell'Ufficio, con la predisposizione di automatismi e *procedure batch* che consegnano periodicamente le informazioni necessarie agli utenti interni, attingendo ai sistemi informativi e alle basi di dati.

È stata continuamente svolta attività di *help-desk* interno, di assistenza tecnica per l'intero sistema tecnologico e di supporto per le esigenze informatiche dell'Ufficio, nelle more della disponibilità dei servizi di assistenza tecnica da affidare in appalto.

Anche nel corso del 2007 nessun incidente informatico di rilievo è occorso nel dominio dell'Ufficio, e in particolare nessun evento relativo alla sicurezza ha mai prodotto danni o disservizi. Nessun *virus* informatico è penetrato sulla rete interna.

È stata portata a compimento un'azione formativa sul tema della sicurezza che ha riguardato il personale del Dipartimento risorse tecnologiche (due funzionari hanno conseguito la qualifica di *Certified Information Systems Auditor* Cisa Isaca) ma è stata anche estesa a personale di altre unità, con lo svolgimento preso la sede dell'ufficio di due corsi di formazione sul tema degli *standard* di sicurezza Bs 7779 e Iso 27001.

È notevolmente cresciuto il coinvolgimento del Dipartimento nell'attività amministrativa propria dell'Autorità e nell'attività ispettiva. Il Dipartimento ha fornito continuo supporto per l'analisi tecnica richiesta nell'ambito di procedimenti curati dai dipartimenti giuridici; ha svolto consulenza interna *extra-procedimentale* e ha curato, con relazioni e note informative, l'approfondimento di argomenti a contenuto informatico-tecnologico, anche in relazione a esigenze dell'Autorità.

Tra le attività più significative si citano quelle connesse al provvedimento generale in tema di trattamento dei dati di traffico telefonico e telematico; ai provvedimenti di divieto di trattamento con cui il Garante ha impedito le attività di raccolta di dati di traffico effettuate da taluni fornitori di accesso alla rete Internet; ai ricorsi relativi a trattamenti di dati personali tramite la rete Internet o alle tecnologie informatiche nel-

**Sviluppo
dei sistemi informativi**

**Impegno
per la sicurezza
dell'Ufficio**

**Attività di consulenza
e cooperazione interna**

**Contributo
all'attività ispettiva**

l'ambito lavorativo; ai pareri su atti normativi in materia di immigrazione, visti, permessi di soggiorno, passaporti, diritto d'autore, sicurezza, reti di comunicazione elettronica, innovazione tecnologica della pubblica amministrazione.

Si è sviluppata in modo proficuo la collaborazione con le altre unità e, in particolare, con il Dipartimento comunicazioni e reti telematiche e il Dipartimento attività ispettive e sanzioni.

Il Dipartimento ha anche contribuito significativamente allo svolgimento di ispezioni e accertamenti svolti sia nell'ambito della programmazione stabilita dall'Autorità, in collaborazione con il Dipartimento attività ispettive e sanzioni, che nell'esercizio dei compiti di vigilanza su banche dati di sicurezza attribuiti dal Codice al Garante.

In particolare, ha partecipato alla campagna di accertamenti ispettivi sui trattamenti di dati di traffico telefonico e telematico conclusa nel marzo 2007. Successivamente, ha partecipato all'attività ispettiva relativa all'anagrafe tributaria, nell'ambito delle procedure di accertamento e acquisizione di informazioni che si estenderanno a parte del 2008.

Attività internazionale

Il Dipartimento ha inoltre contribuito all'attività internazionale nell'ambito del Gruppo art. 29, dell'*Oecd Working Party on Information Security and Privacy*, del Consiglio d'Europa, con studio di documenti e produzione di rapporti; ha partecipato ai lavori della *Internet Task Force* nel Gruppo art. 29.

22.5. Il monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza e il supporto al controllo interno

Nel corso del 2007 sono continuate, a cura della "Unità raccolta dati, flussi informativi e supporto al controllo interno", le rilevazioni dei carichi di lavoro delle unità organizzative dell'area giuridica dell'Ufficio.

Sono stati prodotti con cadenza mensile *report* analitici sulle lavorazioni assegnate, sull'andamento dell'attività e sulla concreta disponibilità di risorse umane, misurate in termini di ore/persona avute effettivamente a disposizione per essere utilizzate nei diversi processi di lavoro. Si tratta di rilevazioni impostate nella logica della "gestione per obiettivi" che consentono di conoscere i carichi di lavoro assegnati alle articolazioni monitorate e di orientare convenientemente l'azione di programmazione dei dirigenti apprezzando anche, in tempo utile e a ogni livello di responsabilità dell'Ufficio, il verificarsi di "picchi" di domanda.

L'Autorità si avvale, altresì, di un organo di controllo interno presieduto da un dirigente della Ragioneria generale dello Stato e composto da un magistrato della Corte dei conti e da un dirigente generale in quiescenza della medesima Ragioneria generale.

In sintonia con le indicazioni fornite dal Servizio di controllo interno ed in considerazione della pubblicazione dei regolamenti sui procedimenti amministrativi del Garante, è prevista per il 2008 l'ulteriore rilevazione dei prodotti e dei processi di lavoro – distinti per tipologie di procedimenti – delle unità organizzative dell'Ufficio, comprese quelle destinate alle attività strumentali e di supporto.

23 Dati statistici (*)

23.1. Tabelle e grafici

Sintesi delle principali attività dell'Autorità	
Numero complessivo dei provvedimenti collegiali ⁽¹⁾	479
Ricorsi	316
Pareri a Presidenza del Consiglio dei ministri e ministeri (art. 154 del Codice)	16
Altri provvedimenti collegiali sul trattamento dei dati personali	147
Notificazioni pervenute nel 2007	978
Notificazioni complessivamente pervenute al 31 dicembre 2007	15.266
Violazioni amministrative contestate	228
Sanzioni applicate con ordinanza di ingiunzione	45
Violazioni penali segnalate all'autorità giudiziaria	15
Riscontri a segnalazioni e reclami	3.078
Risposte a quesiti	485
Accertamenti e controlli effettuati direttamente presso i titolari del trattamento	452
Altre richieste ai sensi dell'art. 157 del Codice	461
Prescrizioni sulle misure minime di sicurezza (a fini di estinzione del reato)	15
Verifiche preliminari per trattamenti che presentano rischi specifici	4
Comunicazioni al Garante su flussi di dati tra p.a. o in tema di ricerca (art. 39 del Codice)	21
Pareri a soggetti pubblici sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari	28
Risposte a quesiti pervenuti da soggetti pubblici sul trattamento di dati sensibili e giudiziari	135
Risposte ad atti di sindacato ispettivo e controllo	2

1. Principali attività dell'Autorità

Altre attività dell'Autorità	
Comunicati stampa	47
Newsletter	14
Cd-rom (edizioni pubblicate)	1
Volumi pubblicati	1
Notiziario bimestrale	6
Depliant	1
Presenze internazionali e comunitarie in comitati e gruppi di lavoro	56
Conferenze internazionali	5

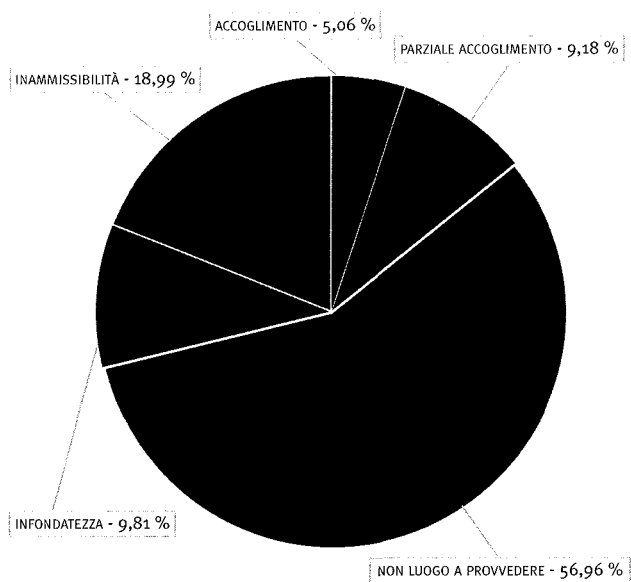
2. Altre attività

(*) Tutti i dati statistici riportati nella presente sezione sono riferiti all'anno solare 2007. Singole note indicano altri periodi o situazioni e casi specifici. I dati di cui alle tabelle 8, 9 e 10 si riferiscono ai fascicoli istituiti presso l'Ufficio

(1) Escluse deliberazioni di rilievo interno sull'attività dell'Autorità e sull'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio

**3. Tipologia
delle decisioni
su ricorsi
(tabella e grafico)**

Decisioni su ricorsi	
tipi di decisione ⁽¹⁾	numero ricorsi
Accoglimento	16
Parziale accoglimento	29
Non luogo a provvedere ⁽²⁾	180
Infondatezza	31
Inammissibilità	60
Totale	316



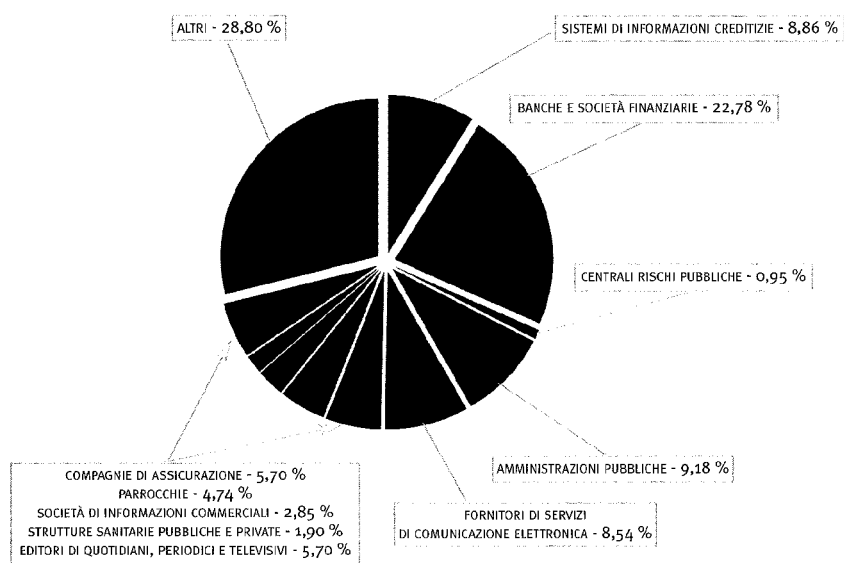
(1) Le decisioni sui ricorsi possono contenere più situazioni in base alle diverse richieste presentate: la statistica prende in esame, in tali casi, la statuizione più “favorevole” per il ricorrente

(2) Casi nei quali le richieste del ricorrente sono state soddisfatte nel corso del procedimento

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categorie di titolari	Numero ricorsi
Sistemi di informazioni creditizie	28
Banche e società finanziarie	72
Centrali rischi pubbliche	3
Amministrazioni pubbliche	29
Fornitori di servizi di comunicazione elettronica	27
Compagnie di assicurazione	18
Parrocchie	15
Società di informazioni commerciali	9
Strutture sanitarie pubbliche e private	6
Editori di quotidiani, periodici e televisivi	18
Altri	91
Totale	316

**4. Suddivisione
dei ricorsi in relazione
alla categorie
di titolari
del trattamento
(tabella e grafico)**



**5. Accertamenti
e controlli eseguiti
(tabella e grafico)****Accertamenti e controlli eseguiti direttamente presso titolari del trattamento**

Richieste di informazioni ed esibizioni di documenti, eseguite <i>in loco</i> (art. 157 del Codice)	428
Accertamenti ispettivi (art. 158 del Codice)	24
Totale	452

